



**COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO**  
**Provincia di Treviso**

**Servizio: ECONOMICO - FINANZIARIO**

---

**DETERMINAZIONE n. 593 del 19-10-2015**  
*(Rif. prop. 617)*

Oggetto: **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 01.01.2016 - 31.12.2020 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.**

C.I.G.:

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 48 del 21.12.2012 e n. 39 del 20.12.2012, i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo hanno convenuto di esercitare in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, mediante ufficio unico e a decorrere dal 01.01.2013, tutti i compiti e attività relativi al Servizio Economico-Finanziario nel rispetto delle norme contenute nella convenzione sottoscritta in data 28.12.2012, rep. n. 699;
- il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di ente capofila, responsabile della gestione associata, organizza tecnicamente i relativi servizi;
- gli atti e i provvedimenti adottati in merito sono formalizzati quali atti dell'ufficio unico Ragioneria Pieve di Soligo - Refrontolo;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 22 del 24.03.2015 del Comune di Pieve di Soligo e n. 23 del 02.04.2015 del Comune di Refrontolo, con cui si è provveduto all'ultimo aggiornamento delle strutture organizzative dei due Enti (macrostruttura);

Visto il decreto a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo n. 6 del 27.05.2015 con cui, stanti gli accordi raggiunti dai Sindaci dei due Comuni in sede di Coordinamento, è stato nominato, con decorrenza dal 1° giugno 2015, il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario e dei relativi Uffici Unici;

Visto il decreto n. 5 del 27.05.2015 con cui il Sindaco del Comune di Refrontolo ha fatto proprio, nell'ambito delle gestioni associate tra i due Comuni, il contenuto del succitato decreto, confermandolo nella sua interezza;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di Pieve di Soligo n. 15 del 29.04.2015 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017, la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione 2015-2017 “armonizzato”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale di Pieve di Soligo n. 50 del 29.04.2015, con cui sono state affidate ai Responsabili dei Servizi Comunali le risorse umane e le dotazioni finanziarie per l'esercizio 2015, in attesa di definire ed approvare, con successivo atto, gli obiettivi gestionali;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di Refrontolo n. 16 del 04.05.2015 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017, la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione 2015-2017 "armonizzato";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale di Refrontolo n. 50 del 04.05.2015, con cui sono state affidate ai Responsabili dei Servizi Comunali le risorse umane e le dotazioni finanziarie per l'esercizio 2015, in attesa di definire ed approvare, con successivo atto, gli obiettivi gestionali;

Viste le dotazioni finanziarie attribuite al Servizio Economico-Finanziario;

Considerato che con convenzione Rep. Scr. Priv. n. 971 del 26.02.2015 i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo e San Pietro di Feletto hanno stabilito di costituire la Centrale di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, individuando nel Comune di Pieve di Soligo il Comune capofila e nel suo Segretario Comunale il Responsabile Unico del Procedimento;

Atteso che i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo e San Pietro di Feletto, aderenti alla predetta Convenzione, hanno in scadenza al 31.12.2015 la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e che, visti i tempi tecnici, si rende necessario predisporre la procedura per arrivare al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria, improntandola a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza e garanzia di professionalità;

Viste le deliberazioni consiliari n. 40 del 14.10.2015 del Comune di Pieve di Soligo, n. 36 del 13.10.2015 del Comune di Refrontolo e n. 41 del 13.10.2015 del Comune di San Pietro di Feletto con le quali sono stati approvati il "Capitolato speciale d'appalto", i "Criteri di aggiudicazione" e lo "Schema di convenzione" per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale dei Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo e San Pietro di Feletto per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2020;

Atteso che con i richiamati provvedimenti è stato altresì stabilito di procedere all'affidamento del servizio mediante procedura aperta, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Dato atto che l'espletamento della procedura di gara, strutturata con un unico lotto al fine di ottenere condizioni più favorevoli per gli enti, è affidato alla centrale unica di committenza di cui sopra, mentre l'adozione della determinazione a contrarre e la determinazione di aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto e la vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio affidato, rimangono in capo al Responsabile del Servizio Economico – Finanziario;

Riscontrato che alla Centrale di Committenza sono demandate tutte le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 6 della convenzione sopra citata;

Ricordato altresì che i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 48 del 21.12.2012 e n. 39 del 20.12.2012, hanno convenuto di esercitare in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, mediante ufficio unico e a decorrere dal

01.01.2013, tutti i compiti e attività relativi al Servizio Economico-Finanziario nel rispetto delle norme contenute nella convenzione sottoscritta in data 28.12.2012, rep. n. 699;

Atteso che i due Comuni intendono gestire il servizio di cui trattasi in forma associata, in forza della convenzione in premessa citata, fermo restando che, ad aggiudicazione avvenuta, ciascuno provvederà all'assunzione sul proprio bilancio di competenza dell'eventuale impegno di spesa necessario al pagamento del servizio fornito;

Dato atto che trattandosi di una concessione di servizio di cui all'art. 30 del citato D.Lgs. n. 163/2006 le Stazioni Appaltanti sono obbligate ad osservare esclusivamente le disposizioni della parte IV e in quanto compatibile dell'art. 143, comma 7, del Codice stesso e le eventuali altre disposizioni espressamente richiamate nel Capitolato speciale d'appalto e nel Disciplinare di gara, e che per tale servizio non ci sono oneri per la sicurezza;

Atteso che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua dalle Amministrazioni aggiudicatrici le quali potranno non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico o per irregolarità formali, o motivi di opportunità o convenienza, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;

Preso atto che le Amministrazioni si riterranno vincolate all'offerta ricevuta dall'aggiudicataria solo ad esecutività del provvedimento atto ad approvare il risultato della gara, fatti salvi i controlli di cui all'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;

Considerato che compete alla Centrale di Committenza l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che le modalità di svolgimento della gara sono definite nel Disciplinare di gara e relativi allegati, mentre le condizioni di esecuzione del successivo contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello Schema di convenzione approvati con le deliberazioni di Consiglio Comunale sopra richiamate e trasmessi alla Centrale di Committenza dai singoli Comuni, che, seppur non allegati materialmente alla presente determinazione, ne sono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di pubblicare il disciplinare di gara con le seguenti modalità:

- sul sito internet del Comune di Pieve di Soligo, nella Sezione dedicata alla Centrale di Committenza;
- all'Albo pretorio online dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;

- Considerato che il contratto conterrà le seguenti clausole essenziali:

- a) la durata del servizio è fissata in cinque anni dal 01.01.2016 al 31.12.2020.
- b) il servizio di tesoreria verrà effettuato a titolo gratuito;
- c) il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa sulla base dello schema approvato dai Consigli Comunali;
- d) il valore complessivo della gara è di € 19.450,00, di cui € 7.300,00, per Pieve di Soligo, € 5.050,00 per il Comune di Refrontolo ed € 7.100,00 per San Pietro di Feletto, calcolati avendo a riferimento i valori medi derivanti dalla possibile applicazione di alcuni criteri di aggiudicazione per l'intera durata della convenzione;
- e) il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;

Precisato che il contratto sarà eventualmente sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o di Centrali regionali di committenza che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, ex comma 13 del predetto art. 1 del D.L. n. 95/2012;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 non è necessario effettuare alcun versamento a titolo di contributo a favore di Anac stante l'importo a base di gara inferiore ad € 40.000,00;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

### **DETERMINA**

1. di procedere, in qualità di Ente Capofila della gestione associata con il Comune di Refrontolo, all'affidamento della concessione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2020, dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo;
2. di dare atto che con deliberazioni consiliari n. 40 del 14.10.2015 del Comune di Pieve di Soligo e n. 36 del 13.10.2015 del Comune di Refrontolo sono stati approvati il “Capitolato speciale d'appalto”, i “Criteri di aggiudicazione” e lo “Schema di convenzione”;
3. di specificare, in esecuzione delle sopra richiamate deliberazioni, in qualità di Ente Capofila della gestione associata con il Comune di Refrontolo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che:
  - a. Scopo del contratto: concessione del servizio di tesoreria per gli anni 2016/2020 per i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo;
  - b. Forma del contratto: atto pubblico amministrativo a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice;
  - c. Procedura scelta dal contraente: procedura aperta ai sensi del D.Lgs, del 12.04.2006, n. 163 in un unico Lotto con il Comune di San Pietro di Fioletto, attraverso la Centrale di Committenza costituita tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo e San Pietro di Fioletto ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del citato D.Lgs. 163/2006;
  - d. Criteri di valutazione: criterio dell'offerta economica più vantaggiosa (art. 81, comma 1, e art. 83 del D. Lgs n. 163/2006;
  - e. Durata del contratto: anni 2016/2020;
  - f. Prezzo: € 7.300,00 per il Comune di Pieve di Soligo ed € 5.050,00 per il Comune di Refrontolo;
4. di dare atto che non ci sono oneri per la sicurezza;
5. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, e che le Amministrazioni potranno anche non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico o per irregolarità formali, o motivi di opportunità o convenienza, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;
6. di dare infine atto che alla nomina della commissione di gara per la valutazione delle offerte ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni provvederà il

responsabile della Centrale di Committenza, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e prima dell'inizio delle operazioni di gara.

**Parere di regolarità tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni): Favorevole.

Pieve di Soligo, 19-10-2015

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO  
Ferracin Fabio

---

**Parere di regolarità contabile** (art. 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni): Favorevole.

**Visto di regolarità contabile** attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Pieve di Soligo, 19-10-2015

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO  
Ferracin Fabio

---

Il responsabile di procedimento: Ferracin Fabio \*

---